

COMUNICATO STAMPA del 5 agosto 2009

## **MIRKO TREMAGLIA: GIORNATA NAZIONALE DEL SACRIFICIO DEL LAVORO ITALIANO NEL MONDO.**

---

8 agosto, torniamo a Marcinelle in Belgio, dove nel 1956 morirono 256 minatori, dei quali 136 emigrati italiani, tra infinite sofferenze, senza alcun rispetto dei loro sacrifici.

Questo ricordo serva anche nei confronti di chi, sbagliando, vuole leggi contro la “emigrazione clandestina”, che non esiste come reato.

Considerata la rilevanza sociale della riscoperta dei valori storici e culturali che hanno accompagnato il processo di emigrazione di massa dall'Italia, in particolare per il riconoscimento e la valorizzazione del lavoro e del sacrificio dei connazionali emigrati, quando ero Ministro per gli Italiani nel Mondo, richiamando la difesa e i diritti dell'emigrazione italiana nel rispetto delle sofferenze subite dagli Italiani in ogni parte del mondo, chiesi e ottenni con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la direttiva che proclamava l'8 agosto **“Giornata Nazionale del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo”**. In tale data, le Amministrazioni pubbliche devono assumere e sostenere, nell'ambito delle rispettive competenze, iniziative volte a celebrare il ricordo del sacrificio dei lavoratori italiani nel mondo, al fine di favorire l'informazione e la valorizzazione del contributo sociale, culturale ed economico recato con il proprio impegno dai lavoratori italiani operanti all'estero.

Quest'anno, con la partecipazione dei Comuni colpiti dal disastro di Marcinelle, del Presidente del CGIE – Consiglio Generale degli Italiani all'estero – Elio Carozza e dei Deputati italiani eletti all'estero, la commemorazione sarà tenuta dal Presidente della Camera dei Deputati On. Gianfranco Fini, straordinario interprete delle leggi e dei valori dell'emigrazione nel rispetto della vita umana e di chi soffre lontano dalla Patria.

Ci auguriamo che questa Giornata Nazionale del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo, proclamata dal decreto del 1 dicembre 2001, sia solennemente celebrata da tutte le nostre Ambasciate e dai Consolati nel mondo, dai Comuni e dalle Province sul territorio nazionale, anche come monito e insegnamento per le vicende attuali.